

## Gli esperti rispondono

### NEUROLOGIA

# Sclerosi multipla, le norme anti virus per gli ammalati

I pazienti dovrebbero recarsi al centro clinico solo in casi eccezionali come un trattamento infusione o sospetto attacco



**MARIO ALBERTO BATTAGLIA**  
Presidente FISM, Fondazione italiana sclerosi multipla

#### Con il problema del coronavirus ci sono particolari attenzioni da seguire per chi soffre di sclerosi multipla?

La MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappre-

tante affidare ai familiari o volontari AISM il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio del trattamento. Per il resto, occorre evitare i luoghi affollati e, se possibile, il ricorso ai mezzi pubblici. Esistono alternative, in questo periodo, come il telefono per sostituire gli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. Per chi assume farmaci che modificano la malattia, chiamati con l'acronimo inglese DMT, bisogna ricordare che molte di queste terapie funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19.

sentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da AISM e SIN - Società Italiana di Neurologia - che lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità. Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente,

per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM. A detta degli esperti è importante che i pazienti e chi li assiste rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AISM per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute. In particolare occorre evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali. Inoltre dovrebbe recarsi al centro clinico sclerosi multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. Per questo è impor-

